

Attività alternativa gratis

Cub Piemonte Ufficio Stampa

27-12-2010

Per un disguido "tecnico" gli insegnanti e le insegnanti di materia alternativa alla religione cattolica a ancora a dicembre non ricevono lo stipendio.

Ciò avviene nonostante, per fare l'esempio del Piemonte, il 12 ottobre 2010 la [Circolare regionale 343](#) recitasse pomposamente:

"Liquidazione competenze per le ore di attività alternativa I fondi per il pagamento dei docenti che svolgono le attività alternative di cui trattasi sono inseriti nel bilancio annuale del MIUR e vengono gestiti direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite le Direzioni Provinciali dell'Economia e delle Finanze, su specifici capitoli di spesa che riguardano l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative (istruzione infanzia cap. 2350; istruzione primaria cap. 2348; istruzione secondaria di primo grado cap. 2349; istruzione secondaria di secondo grado cap. 2339).

Pertanto, anche le spese di eventuali supplenze per tali attività non possono gravare sul bilancio dell'istituzione scolastica."

In pratica il Ministero dell'Istruzione sempre meno Pubblica non si è accordato con il Ministero delle Finanze per garantire la retribuzione a queste colleghe ed a questi colleghi già penalizzati dal fatto di svolgere un lavoro precario.

Un altro esempio della natura reale della "meritocrazia" di stampo gelminiano.

La CUB Scuola sosterrà il diritto di queste colleghe e di questi colleghi ad un trattamento decente anche, se necessario,. attraverso azioni legali.

Per la CUB Scuola

Cosimo Scarinzi